

registra già in prevendita il « tutto esaurito »;

il signor Carreras, ingaggiato dal medesimo ente per cantare in *Carmen* il ruolo di don José, avrebbe tenuto, malgrado la malattia da lui annunciata, un concerto a Barcellona domenica 13 luglio 1997, recensito dal *Pais*;

anche la signora Agnes Baltsa ha rinunciato a prendere parte alla produzione della *Carmen*;

il maestro David Jimenez è stato altresì oggetto di contestazione della direzione artistica dello stesso ente, a due giorni dall'andata in scena della produzione;

alla luce di quanto riportato, risulta in sostanza ingannato il pubblico, che ha acquistato in buona fede i tagliandi per assistere alla rappresentazione della *Carmen* ora mutilata delle due *star*;

in caso di partecipazione alla rappresentazione, sarebbero stati liquidati alla signora Baltsa lire 83.500.000 a recita, più un rimborso forfettario di lire 5.000.000;

a sostituire il signor Carreras sarebbe stato chiamato un altro artista, il signor José Cura, al quale verrebbe corrisposta una somma oscillante tra i 40.000.000 ed i 60.000.000 di lire a recita mentre risulta che il medesimo artista, per esibirsi al festival pucciniano di Torre del Lago, percepisca un ingaggio di gran lunga inferiore, ammontante a circa 19.000.000 di lire a recita —:

se, alla luce della situazione estremamente deficitaria dell'ente Arena di Verona, ritenga possibile pagare tali somme ad artisti che presso altri enti italiani non percepiscono remunerazioni di tale livello, essendo previsto un massimo di trenta milioni di lire quale compenso per i maggiori artisti presenti, ad eccezione dei « tre tenori » (Luciano Pavarotti, José Carreras e Plácido Domingo);

se ritenga che, alla luce di quanto sopra riportato, l'ente Arena di Verona

possa garantire la qualità artistica della *Carmen* ed il conseguente positivo riscontro da parte del pubblico;

se non ritenga che i problemi sorti circa la presenza del signor Carreras e circa la direzione del maestro Jimenez abbiano realmente prodotto un danno artistico all'immagine dell'ente;

se risponda al vero che l'ente, nonostante i bilanci in gravissimo passivo, abbia già stipulato da un anno a questa parte contratti artistici con alcuni cantanti e direttori d'orchestra per cifre sicuramente non accessibili alla luce delle attuali disponibilità finanziarie dell'ente stesso;

se non intenda provvedere all'immediato commissariamento dell'ente Arena di Verona, per l'evidentissima cattiva gestione dal punto di vista sia economico sia artistico, con particolare riferimento alle vertenze sindacali in corso ed alla comunicazione della Fistel-Cisl che, in data 16 luglio 1997, ha dichiarato di mantenere e rinnovare lo stato di agitazione, alle scelte di programma ed alle questioni economiche che il sovrintendente e la dirigenza tutta dimostrano di non essere più in grado di affrontare. (4-11880)

#### **Apposizione di una firma ad una interpellanza.**

L'interpellanza Servodio e Angelici n. 2-00620, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 17 luglio 1997, è stata successivamente sottoscritta dal deputato Maggi.

#### **Apposizione di una firma ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta scritta Pagliuca ed altri n. 4-11767, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 16 luglio 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Scarpa Bonazza Buora.